

165. VIENI DAL LIBANO

Vieni dal Libano, mia sposa,
vieni dal Libano, vieni!
Avrai per corona le vette dei monti
le alte cime dell'Ermon.
Tu m'hai ferito, ferito il cuore
o sorella, mia sposa,
Vieni dal Libano, mia sposa,
vieni dal Libano, vieni!

*Cercai l'amore dell'anima mia
lo cercai senza trovarlo.
trovai l'amore dell'anima mia
l'ho abbracciato, non lo lascerò mai!*

Alzati in fretta mia diletta,
vieni colomba, vieni.
L'estate ormai è già passata,
il tempo dell'uva è venuto.
I fiori se ne vanno dalla terra,
il grande sole è cessato. *Rit.*

Alzati in fretta mia diletta,
vieni colomba, vieni.
Io appartengo al mio diletto
ed egli è tutto per me.
Vieni usciamo alla campagna,
dimoriamo nei villaggi.
Andremo all'alba nelle vigne,
vi raccoglieremo i frutti. *Rit.*

Io appartengo al mio diletto
ed egli è tutto per me.
Come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul braccio
che l'amore è forte come la morte
e l'acqua non lo spegnerà.
Dare per esso tutti i beni della casa
sarebbe disprezzarlo.
Come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul braccio. *Rit.*

166. SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra, di' al
Signore:
"Mio rifugio, mia roccia su cui confido."

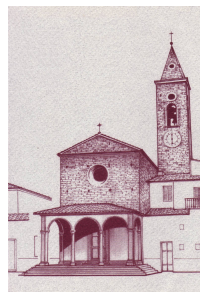
*Rit. E ti rialzerà, ti solleverà su ali
d'aquila
ti reggerà, sulla brezza dell'alba ti farà
brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.*

Dal laccio del cacciatore ti libererò,
e dalla carestia che distrugge,
poi ti coprirà con le Sue ali e rifugio
troverai. *Rit.*

Non devi temere i terrori della notte
ne' freccia che vola di giorno
mille cadranno al tuo fianco,
ma nulla ti colpirà. *Rit.*

Perché ai Suoi angeli ha dato un
comando,
di preservarti in tutte le tue vie,
ti porteranno sulle loro mani
contro la pietra non inciamperei.

*Rit. E ti rialzerò, ti solleverò su ali
d'aquila
ti reggerò sulla brezza dell'alba ti farò
brillar
come il sole, così nelle mie mani vivrai.*



PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO NELLA BADIA A RIPOLI

CANTI PER LA LITURGIA

Fascicolo n.3 – v 1.0

119. GLORIA IN EXCELSIS DEO

Gloria in excelsis Deo,
Et in terra pax hominibus bonae
voluntatis,
laudamus te, | benedicimus te,
adoramus te, | glorificamus te,
gratias agimus tibi propter magnam
gloriam tuam.
Domine Deus, Rex Caelestis, Deus Pater
Omnipotens.
Domine, Fili unigenite Jesu Christe,
Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,
qui tollis peccata mundi miserere
nobis,
qui tollis peccata mundi suscipe
deprecationem nostram.
Qui sedes a dexteram Patris, miserere
nobis.
Quoniam Tu solus Sanctus,
Tu solus Dominus,
tu solus Altissimus Jesu Christe
cum Sancto Spiritu, in gloria Dei Patris.
Amen

121. IO TI OFFRO

*Rit. Io ti offro la mia vita, o mio Signore,
io ti offro tutto di me, tutto di me, tutto
di me.*

Chiunque in te spera non resta deluso
(2 volte). *Rit.*
Ci hai dato la vita tra i veri viventi
(2 volte). *Rit.*

120. NELLA TERRA BACIATA DAL SOLE (TRASFORMI IN GESÙ)

Nella terra baciata dal sole
lavorata dall'umanità
nasce il grano ed un pezzo di pane
che Gesù sull'altare si fa.

Nelle vigne bagnate di pioggia
dal sudore dell'umanità
nasce l'uva ed un sorso di vino
che Gesù sull'altare si fa.

Con la vita di tutta la gente
noi l'offriamo a te, Padre e Signore,
il dolore e la gioia del mondo
tu raccogli e trasformi in Gesù.

122. COME IL FIUME

Come il fiume che scende nel mar,
come il vento su nel ciel.

*Rit. Canterò la mia libertà
quando io vivrò dell'immensità.*

Se la vita con Te io vivrò
la tristezza svanirà. *Rit.*

La mia sete di felicità
solo Cristo spegnerà. *Rit.*

Fascicolo 3_v1.0.pdf

Questo libretto può essere scaricato in formato pdf al seguente link:
<http://www.badiadiripoli.it/index.php/canti-per-la-liturgia/>

Alla stessa pagina è possibile trovare i link ai video-clip dei canti.



123. INNI E CANTI

Inni e canti sciogliamo o fedeli
al Divino Eucaristico Re
Egli ascoso nei mistici veli
cibo all'anima fedele si diè.

*Dei tuoi figli lo stuolo qui prono
o Signor dei potenti ti adora
per i miseri implora perdono
per i deboli implora pietà. (2v)*

Sotto il velo che il grano compose
su quel trono raggianti di luce
il Signor dei Signori si ascose
per avere l'impero dei cuor.

O Signor che dall'Ostia radiosa
sol di pace ne parli e d'amor
in te l'anima smarrita riposa
in te spera chi lotta e chi muor.

125. BEATO L'UOMO

*Rit. Beato l'uomo che retto procede
e non entra a consiglio con gli empi,
e non va per la via dei peccatori,
nel convegno dei tristi non siede!*

Nella legge del suo Signore
ha riposto la sua gioia;
se l'è scritta sulle porte
e la medita di giorno e di notte. *Rit.*

E sarà come l'albero
che piantato sulle rive del fiume,
che dà frutto alla sua stagione
nè una foglia a terra cade. *Rit.*

Non sarà così per chi ama il male,
la sua vita andrà in rovina:
il giudizio del Signore
è già fatto su di lui. *Rit.*

Ma i tuoi occhi, o Signore,
stanno sopra il mio cammino;
me l'hai detto, son sicuro,
non potrai scordarti di me. *Rit*

124. TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
Di trovare Te di stare insieme a Te.
Unico riferimento del mio andare,
Unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace
Ma c'è un punto fermo è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola
La stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

*Rit. Tutto ruota intorno a Te, in funzione di
Te*

E poi non importa il "come" il "dove" il "se".

Che Tu splenda sempre al centro del mio
cuore
Il significato allora sarai Tu
Quello che farò sarà soltanto amore
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu. *Rit.*

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
Di trovare Te di stare insieme a Te.
Unico riferimento del mio andare,
Unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu. *Rit.*

126. È FESTA GRANDE

È festa grande oggi a Gerusalemme,
lo sposo porta in casa la sua sposa;
è festa in cielo, festa sulla terra,
amica, vieni a stare insieme a me.

*Rit. E una grande festa si farà
Ed un vino nuovo si berrà
Oggi come a Cana il Signore è qua
E un amore grande ci donerà (2v)*

Giorno di festa giorno di sole
voci di gioia canti d'amore
volti splendenti tanta felicità...
E come a Cana dona il Signore
un vino nuovo agli invitati
anche il Signore in mezzo a loro sta. *Rit*

161. VIVERE LA VITA

Vivere la vita
con le gioie e coi dolori di ogni giorno
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita
e inabissarti nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te.
Fare insieme agli altri la tua strada
verso Lui
correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita
è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita
e generare ogni momento il Paradiso
è quello che Dio vuole da te.
Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

164. POVERA VOCE

Povera voce di un uomo che non c'è
la nostra voce, se non ha più un perché:
deve gridare, deve implorare
che il respiro della vita non abbia fine.

Poi deve cantare perché la vita c'è,
tutta la vita chiede l'eternità;
non può morire, non può finire
la nostra voce che la vita chiede all'Amor.
Non è povera voce di un uomo che non c'è,
la nostra voce canta con un perché.

162. PADRE NOSTRO (THE SOUND OF SILENCE)

Padre nostro tu che stai
in chi ama verità,
lode, onore, gloria a Te, Signor,
fa che venga il regno Tuo d'amor,
fa che noi riscopriamo ciò che sei,
o Signor, pietà del mondo.

"Padre Nostro ...

E nel pan dell'unità,
Cristo che ci salverà,
e perdona tutto il nostro mal,
come tra di noi ci perdoniam,
non permettere che cadiamo in
tentazion,
o Signor, pietà del mondo, pietà del
mondo. la nostra voce canta con un
perché.

163. CHE SIA UNA COSA SOLA

*Rit. Che sia una sola cosa
perché il mondo veda,
che siano un solo amore
perché il mondo creda.
la, la, la, la...*

La macchina del mondo
l'egoismo della gente,
schiacciano e condannano
chi non vale niente,
davanti a queste cose c'è chi maledice,
ma il figlio del Potente,
Cristo, cosa chiede? *Rit.*

Tutto il nostro male
non ci porti delusione,
abbiamo la promessa
che tutto salverà,
e anche se il tuo sforzo
non sembra cambiar niente,
no! non ti fermare, ma come Cristo,
prega. *Rit.*

158. VENITE ALLA FESTA

Oggi si prepara un banchetto nella casa del re.
Il figlio suo si sposa e questa festa deve essere
la più grande che si è fatta mai.
Tutto è pronto già da tempo,
i vitelli grassi e il vino arrivati da lontano;
anche i servi son partiti
per chiamare alla festa gli amici del re.

Venite alla festa (3v.)

Scende ormai la sera nella casa ancora vuota del re.
Gli amici han rifiutato, al banchetto non verranno,
ma la festa oggi si farà.
Dalle strade e dalle piazze e dai campi più lontani
arriveranno gli invitati, e saranno ciechi e zoppi
che dai servi hanno sentito l'invito del re.

Venite alla festa (3v.)

*Voi che dalla vita non avete avuto niente
e siete soli. Venite alla festa.
Voi che avete fame di giustizia
e soffrite nel silenzio. Venite alla festa.
Tutti voi che siete umiliati e disprezzati
dalla gente. Venite alla festa,
Venite alla festa, Venite alla festa.*

160. VEDRAI MIRACOLI SE CREDERAI

Quante notti noi pregammo senza chiederci
Se in quel buio fosse già la nostra verità
Paura non avrai, la fede sa proteggerci
La speranza può cambiar la nostra realtà.

*Rit. Vedrai miracoli se crederai
La fede non si può fermar
Quanti miracoli sono tra noi
E dividerli tu potrai
Potrai se crederai.*

Questo è il tempo in cui sperare non è facile
E la gioia che c'è in noi col vento vola via
Ed ora sono qui, il cuore così fragile
Cerco in Dio la forza che io non ho avuto mai. *Rit.*

La risposta arriverà prima o poi
E il Suo amore ti conquisterà
Ma se hai dolore dentro te e non ti accorgi che Dio c'è
Gridando a Lui con tutto il cuor miracoli vedrai. *Rit.*

159. TU PUOI NASCERE ANCOR

Tu puoi nascere ancor,
tu puoi tutto incominciar,
il passato cancellar
e di nuovo ripartir, e di nuovo
ripartir,
ma con Cristo per pastor. (2 volte)

Tu puoi credere a Gesù
che il perdono ti donò
e i peccati cancellò
E la pace tu avrai e la pace tu avrai,
fonte della libertà. (2 volte)

Tu puoi bere l'acqua che
è la fonte di bontà,
fonte della verità.
Se quest'acqua tu berrai,
se quest'acqua tu berrai,
vita eterna troverai. (2 volte)

127. LODE AL NOME TUO

Lode al nome tuo dalle terre più floride
Dove tutto sembra vivere lode al nome
tuo
Lode al nome tuo dalle terre più aride
Dove tutto sembra sterile lode al nome
tuo
Tornerò a lodarti sempre per ogni dono
tuo
E quando scenderà la notte sempre io dirò

Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù.

Lode al nome tuo quando il sole splende
su di me
Quando tutto è incantevole

Lode al nome tuo
Lode al nome tuo quando io sto davanti a te
Con il cuore triste e fragile
Lode al nome tuo
Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo
E quando scenderà la notte sempre io dirò

Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù

129. DOVE ANDRÒ (SALMO 138)

*Rit. Dove andrò lontano dal Tuo respiro
e dove fuggirò dal Tuo volto?*

Se dico, la notte diventi la mia luce,
le tenebre non son tenebre per Te
e la notte fa luce come il giorno
e le tenebre sono come il sole.
E la notte.. *Rit.*

Prendo le ali dell'aurora,
vado ad abitare al di là del mare:
anche là la Tua mano mi prende,
là mi afferra la Tua mano destra.
Anche là... *Rit.*

Tu doni e porti via
Tu doni e porti via
Ma sempre sceglierò
Di benedire te

Tornerò a lodarti sempre
Per ogni dono tuo
E quando scenderà la notte
Sempre io dirò

Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Lode al nome tuo
Benedetto il nome del Signor
Il glorioso nome di Gesù

Tu doni e porti via
Tu doni e porti via
Ma sempre sceglierò di benedire te
Tu doni e porti via
Tu doni e porti via
Ma sempre sceglierò di benedire te

128. LAUDATO SII, O MI SIGNORE.

Rit. Laudato sii, o mi Signore. (4 volte)

E per tutte le tue creature
per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco. . *Rit.*

Per sorella madre terra
ci alimenta e ci sostiene
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare . *Rit.*

Perché il senso della vita
è cantare e lodarti
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone . *Rit.*

130. ANNUNCIARE

Ogni giorno penso alla vita che farò
se potente e ricco io diventerò;
c'è qualcosa di più grande che io posso far:
nella vigna tua mi chiami a lavorar.

*Rit. Annunciare il Vangelo
è la buona notizia
che la vita non deve finire.
E gridare fino al cielo
che il Signore è risorto
e che da soli non ci lascia mai.*

L'uomo di oggi è sordo e forse non ascolterà,
troppe voci s'alzano in questa società;
ma parole nuove posso proclamare io
quelle del Signore che ci ha ricondotti a Dio.
Rit.

Ma una cosa grande a tutti si può dire?
Anche ad un bambino? Forse non potrà capir.
Nel Vangelo è scritto: "Solo chi bimbo sarà
avrà parte nel mio Regno per l'eternità". *Rit.*

132. CESAREA DI FILIPPO

La gente chi dice che io sia?
Che pensa del Figlio dell'Uomo?
Uno mi ha detto che,
sei un rivoluzionario
sei un profeta vero o un illuso.

*Rit. Ma Cristo è un amico che
non condanna mai, non tradisce mai.
Ma Cristo è la speranza per noi
è la forza che ci accompagnerà*

Io sono la Strada e la Vita,
Io sono il Pastore che cerco
Uno mi ha detto che
non hai cambiato il mondo,
Tutto è rimasto il male come prima.
Rit.

Nessuno di voi mi domanda
l'angoscia si abbatte su di voi
Uno mi ha detto che
Tu non ritornerai
che Tu non sarai più con noi *Rit.*

131. DOVE TROVEREMO TUTTO IL PANE

*Rit. Dove troveremo tutto il pane
per sfamare tanta gente,
dove troveremo tutto il pane
se non abbiamo niente.*

Io possiedo solo cinque pani,
io possiedo solo due pesci
io possiedo un soldo soltanto,
io non possiedo niente. *Rit.*

Io so suonare la chitarra,
io so dipingere, fare poesie,
io so scrivere e penso molto,
io non so fare niente. *Rit.*

Dio ci ha dato tutto il pane,
per sfamare tanta gente,
Dio ci ha dato tutto il pane
anche se non abbiamo niente *Rit.*

Che sei Geremia.
Che tu sei il Battista.
ma io credo che
che Tu sei il Messia
che sei Figlio di Dio

sei la Verità,
tu sei mio papà.
ma io credo che,
che Tu hai vinto il mondo,
Tu ci hai dato la speranza

dove vai Signore?
tu ci lasci soli.
ma io credo che,
manderai il Tuo Spirito,
a cambiare il mondo

156. STUPORE DI UN NUOVO CANTO

E mi stupisce svegliarmi nel suono di un
nuovo canto
di un coro di gente e non so cos'è;
è una scoperta nuova di un'armonia che
nasce
è un gesto antico che non ricordo
se è presente o passato o forse è
tornato,
ma certo è vivo, è dono, non chiede ma
dà.

*Rit. Guarda ciò che ora farò con te
se vuoi quelle terre in dono tu avrai
guarda quello che ti darò,
sarà vero stupore per te sarà vero
stupore per te.*

E mi stupisce sentire che non è per caso
che vivo,
che sento, che provo qualcosa di
grande;
grande come una sfida, forte come
certezza
e mi stupisce ma lontano va
verso terre nascoste non riesco a
staccarmi
dal suo abbraccio forte più forte del
vento e risponde

E mi stupisce ed è strano scoprire d'un
tratto che avevi
già in mente la strada che ho scelto da
me;
non è lasciarsi andare, potrei
dimenticare,
non lascerò che il vuoto ritorni in me
se avrò sempre presente che tu ami
vincendo la voglia che ho d'inventare
un futuro da me

157. SU TUTTE LE STRADE DEL MONDO

Su tutte le strade del mondo
C'è un uomo che inventa una storia
Di gioia, di pianto, d'amore:
Sono io, sei tu, siamo noi.
Su tutte le strade del mondo
La storia di Dio non muore
Un popolo crede, è in cammino:
Sono io, sei tu, siamo noi.

*Rit. Dio, Dio del cielo, Dio d'ogni uomo
Scendi sulla terra e canta con noi questa
vita.*

Su tutte le strade del mondo
Un uomo che nasce già piange,
Il volto d'un uomo e una donna
Gli dona un sorriso e un amore.
Su tutte le strade del mondo
C'è un Dio che nasce ogni istante:
È vita che esplode al mattino
E tu non sei solo, c'è Lui. *Rit.*

Su tutte le strade del mondo
Possiamo anche fare la guerra,
Dipende soltanto da noi...
Potresti anche amare, se vuoi.
Su tutte le strade del mondo
C'è Dio che offre un amore,
Lo guardi, ma poi passi oltre;
Ti senti un vuoto nel cuore. *Rit.*

Io sono un ragazzo del mondo
davvero non mi manca niente,
a volte son triste, Signore,
son solo, mi manca un amore.
A giorni mi sento anche stanco,
ho fatto già tante esperienze:
È vero, ti sembro già grande,
ma forse son sempre un bambino. *Rit.*

153. SIGNORE, COME È BELLO

Signore, com'è bello, non andiamo via
Faremo delle tende e dormiremo qua
Non scendiamo a valle dove l'altra gente
Non vuole capire quello che tu sei.

Quando vi ho chiamati eravate come loro
Col cuore di pietra, tardi a capire
Quello che dicevo non lo sentivate
È pazzo, si pensava, non sa quello che dice

*Ma il vostro posto è là, e là in mezzo a loro
L'amore che vi ho dato, portatelo nel mondo
Io sono venuto a salvarvi dalla morte
Il Padre mi ha mandato, ed io mando voi.*

Adesso che capite che cos'è la vera gioia
Volete stare soli e non pensare a loro
A cosa servirà l'amore che vi ho dato
Se la vostra vita da soli vivrete.

Il tempo si è fermato, è bello stare insieme
Perché pensare agli altri che non ti han
conosciuto
Possiamo mascherare la sete d'amore
Facendo del bene solo se ne abbiamo
voglia.

*Ma il nostro posto è là, e là in mezzo a loro
L'amore che ci hai dato, portiamolo nel
mondo
Tu sei venuto a salvarci dalla morte
Tuo Padre ti ha mandato, e Tu mandi noi.*

Scendete nella valle, vivete nel mio amore
Da questo capiranno che siete miei fratelli
Parlategli di me, arriveranno al Padre
Se li saprete amare la strada troveranno.

Ma il vostro posto è là ...

154. CANA DI GALILEA

E' figlia di Amon la sposa;
si chiama Miriam
lo sposo è figlio di David;
si chiama Akim.
E nel giorno più bello e più lungo
della primavera
si giurano amore per sempre con
un breve "Si".

*Rit. A Cana di Galilea
festa di nozze oggi si fa.
A Cana di Galilea
festa di nozze oggi si fa.
Viva gli sposi!*

Ragazze intrecciano danze
e spargono fiori,
c'è chi al solito parla di affari
o pensa a mangiar.

Tu sorridi felice a quel puro,
limpido amore
e tutto profuma di festa
e di felicità. *Rit.*

Cantano e levano i calici,
poi manca il vino
ma Tua Madre salva la festa
e strappa il Tuo "Si"
Lo sapranno soltanto dei servi
che un po' d'acqua chiara
ha dipinto di rosso
la mensa di Miriam e Akim. *Rit.*

155. LA PACE VIENE DALL'ALTO

*Rit. La pace viene dall'alto,
entra nel cuore, si vede sul volto:
ora ti stringo la mano,
non sono più solo, non sei più lontano*

La pace vera la trovi se vuoi:
è il Signore in mezzo a noi! *Rit.*

Questa amicizia attorno al Signore
è troppo grande e non può finire. *Rit.*

133. COME UN FIUME

*Rit. Come un fiume in piena che la sabbia non può arrestare,
come l'onda che dal mare si distende sulla riva,
ti preghiamo, Padre, che così si sciolga il nostro amore
e l'amore dove arriva sciolga il dubbio e la paura.*

Come un pesce che risale a nuoto fino alla sorgente,
va a scoprire dove nasce e si diffonde la sua vita,
ti preghiamo Padre che noi risaliamo la corrente
fino ad arrivare alla vita nell'amore. *Rit.*

Come l'erba che germoglia cresce senza far rumore,
ama il giorno della pioggia, si addormenta sotto il sole,
ti preghiamo, Padre, che così in un giorno di silenzio
anche in noi germogli questa vita nell'amore. *Rit.*

Come un albero che affonda le radici nella terra
e su quella terra un uomo costruisce la sua casa,
ti preghiamo, Padre buono, di portarci alla tua casa,
dove vivere una vita piena nell'amore. *Rit.*

134. CRESCERE CON TE

*Rit. Vogliamo crescere con Te,
lungo le strade del mondo noi,
perché risorge l'uomo che
nel segno del grande amore, grida il tuo
nome,
ama il tuo amore e sia...*

Ama tra la gente più comune cerca Lui,
non lasciare mai il suo sguardo,
è l'immagine di te.
Grande l'uomo capirà
che ha l'immenso solo in Dio,
troverà la sua strada, nascerà. *Rit.*

Spendi nei tuoi passi le risorse che ti dà,
non pensare che sei solo
se cammini in braccio a Lui;
se il tuo braccio non potrà,
sarà lui che porterà sopra sé
le miserie che crescono in te *Rit.*

Vivi la speranza e ogni giorno sarà il tuo,
non cadere nell'errore di considerarti ormai
già arrivato, chissà mai
dove o in quale posto poi
scoprirai che l'amore è avanti a te *Rit.*

135. LAUDATO SII SIGNORE

Laudato sii, Signore, per frate sole e sora
luna
frate vento, il cielo, le stelle,
per sora acqua, frate foco.

*Rit. Laudato sii mi Signore
per la terra e le tue creature. [2V]*

Laudato sii, Signore,
quello che porta la tua pace: e saprà
perdonare,
per il tuo amore saprà amare. *Rit.*

Laudato sii, Signore, per sora morte
corporale
dalla quale omo vivente non potrà mai
scappare. *Rit.*

Laudate e benedite, ringraziate e servite
il Signore con umiltà ringraziate e servite
Rit.

136. COME UN CANTO D'AMORE

Con il mio canto, dolce Signore,
voglio danzare questa mia gioia,
voglio destare tutte le cose,
un mondo nuovo voglio cantare.
Con il mio canto, dolce Signore,
voglio riempire lunghi silenzi,
voglio abitare sguardi di pace,
il tuo perdono voglio cantare.

*Rit. Tu sei per me come un canto
d'amore;
resta con noi fino al nuovo mattino.*

Con il mio canto, dolce Signore,
voglio plasmare gesti d'amore,
voglio arrivare oltre la morte:
la tua speranza voglio cantare.
Con il mio canto, dolce Signore,
voglio gettare semi di luce,
voglio sognare cose mai viste:
la tua bellezza voglio cantare. *Rit.*

Con il mio canto, dolce Signore,
voglio danzare questa mia gioia,
voglio destare tutte le cose,
un mondo nuovo voglio cantare.
Se tu mi ascolti, dolce Signore,
questo mio canto sarà una vita,
e sarà bello vivere insieme
finché la vita un canto sarà. *Rit.*

138. IO NON SONO DEGNO

*Rit. Io non sono degno di ciò che fai per me,
tu che ami tanto uno come me,
vedi non ho nulla da donare a te,
ma se tu lo vuoi prendi me.*

Sono come la polvere alzata dal vento,
sono come la pioggia caduta dal cielo,
sono come una canna spezzata dall'uragano,
se tu, Signore non sei con me. *Rit.*

Contro i miei nemici tu mi fai forte,
io non temo nulla e aspetto la morte,
sento che sei vicino, che mi aiuterai,
ma non sono degno di quello che mi fai!
Rit.

137. CON TE FAREMO COSE GRANDI

Con te faremo cose grandi,
il cammino che percorreremo insieme.
Di te si riempiranno sguardi,
la speranza che risplenderà nei volti.
Tu la luce che rischiara,
tu la voce che ci chiama,
tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.

Parlaci Signore come sai,
sei presente nel mistero in mezzo a noi.
Chiamaci col nome che vorrai
e sia fatto il tuo disegno su di noi.
Tu la luce che rischiara,
tu la voce che ci chiama,
tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.

Con te faremo cose grandi
il cammino che percorreremo insieme.
Di te si riempiranno sguardi
la speranza che risplenderà nei volti.
Tu l'amore che dà vita,
tu il sorriso che ci allietta,
tu la forza che raduna i nostri giorni.

Guidaci Signore dove sai,
da chi soffre chi è più piccolo di noi.
Strumenti di quel regno che tu fai,
di quel regno che ora vive in mezzo a noi.
Tu l'amore che dà vita,
tu il sorriso che ci allietta,
tu la forza che raduna i nostri giorni.

139. GUARDA QUESTA OFFERTA

Guarda questa offerta guarda a noi Signor,
tutto noi ti offriamo per unirci a te.

*Rit. Nella tua messa, la nostra messa,
nella tua vita, la nostra vita. [2V]*

Che possiamo offrirti nostro Creator!
Ecco il nostro niente, prendilo Signor!

150. OGNI UOMO SEMPLICE (PREGHIERA DI SAN DAMIANO)

Ogni uomo semplice porta in cuore un sogno,
con amore ed umiltà potrà costruirlo;
se con fede tu saprai vivere umilmente,
più felice tu sarai anche senza niente.
*Se potrai ogni giorno con il tuo sudore,
una pietra dopo l'altra alto arriverai!*

Nella vita semplice troverai la strada
che la calma donerà al tuo cuore puro.
E le gioie semplici sono le più belle,
sono quelle che alla fine sono le più grandi.

*Dai e dai ogni giorno con il tuo sudore,
una pietra dopo l'altra alto arriverai!*

152. SCOMMESSA VERSO IL DOMANI

*Signore guida il cammino
e la strada sarà la Tua strada dono delle
Tue mani.
Sarà scoprire il disegno già scritto
e sarà per noi scommessa verso il domani.*

Vorrei capire che cosa è stato mai
che ha distrutto la pace tra gli uomini.
Vorrei sapere se dopo è vero che
solo la guerra la pace riporterà.
Signore son confuso sai. *Ascoltami ! Rit.*

Vorrei capire che cosa ci divide
che cosa fa di noi dei numeri.
Vorrei sapere se stringerci la mano
è una speranza o un pericolo.
Signore son confuso sai. *Ascoltami ! Rit.*

Vorrei capire perché questo egoismo
mi fa donare per ricevere
Vorrei sapere se posso ancora amare
così come ami Tu senza limiti
Signore son confuso sai. *Ascoltami ! Rit.*

Vorrei capire se a questi miei vent'anni
posso dare un motivo per vivere.
Sento che sei Tu e non lo so spiegare;
c'è ancora spazio e tempo per amare. *Rit.*

151. SENTI UNA VOCE

Senti una voce che chiama
e non ha tempo né età.
Senti la voce più forte: accoglila!
Passa tra muri e pareti
sfida anche il vento e non ha
servi e padroni ma amici: accoglila!

E sarà facile viverla insieme a me
la nostra ancora che ci trattiene qui.
Non è per sbaglio che ha scelto proprio te
e nel cammino tuo c'è proprio Dio!

Quante parole ha l'amore
una per tutti sarà
dono per gli altri il tuo cuore e arriverà
tra le più alte montagne
dove non osano mai
scopri un paesaggio di gioia e libertà.

E non credevi mai potesse offrire a te
mille speranze che non moriranno mai.
E non credevi che toccasse proprio a te
vivere il nome Suo in mezzo a noi.

Ora traspira la pelle questa certezza
che c'è.
Tu devi urlarlo alle stelle e dire che
vivere è accogliere chi non ha
quello che puoi dargli tu.
Vivere è accogliere Cristo che ti
salverà.
E non ha ostacoli né compromessi mai
e può cambiare Lui quello che non va in te
e può ridarti Lui la tua serenità.
Rispondi presto dai! Non perderlo!

147. OFFERTORIO

Stasera sono a mani vuote, Dio;
niente ti posso regalare, Dio:
solo l'amarezza, solo il mio peccato,
solo l'amarezza e il mio peccato, o
Dio.

Quel cielo chiaro che mi ha svegliato
ed il profumo delle rose in fiore;
poi l'amarezza, poi il mio peccato,
poi l'amarezza e il mio peccato, o Dio

Son questi i miei poveri doni, Dio;
sono l'offerta di stasera, o Dio:
poi la speranza, poi la certezza,
poi la speranza del perdono, o Dio, o
Dio.

149. PIENO DI VITA

Come una farfalla al sole
del tuo amore io vivrò
e sarò pieno di vita con Te,
Tu mi darai la forza di vivere
Tu sei nato per me.
Ieri io non avevo niente,
oggi camminerò con Te
so che non merito niente da Te,
ma Tu seguimi sempre perché
io ho bisogno di te.

*Tu che fai vivere le stelle
dipingi il colore della pelle
sei, sei tu fonte di vita per noi,
la notte è già finita perché
il sole è qui con me,
il sole è dentro te.*

Ora, mi prederai per mano,
Padre, portami lontano
dove il sole splende sempre con Te,
sei Tu, sei il mio presente perché
Tu sei nato per me.
Ora, mi prederai per mano,
Padre, portami lontano...portami con Te.

148. RIFLESSO DI DIO

È tempo di capire di non piangere più
la forza dell'amore stravolge i passi che
Volevano la notte un sole cieco e tu
capisci che tentare è un'occasione in più

È tempo di lottare difendi la speranza
lo sai che si può amare se scoprirai che il
cuore
Non è soltanto favole è quello che tu sei
immenso dono avuto Dio d'amore per noi

*Sarò quello che si può dire
ruscello poi fiume e dopo il mare
Sarò quell'acqua limpida riflesso di Te
Sarò fontana pura che è felice di dare
la parte di se sogno amato...
Riflesso di Dio*

È tempo di lasciare il nostro andare via
scappare e non morire a quella nostalgia
Che vive tutto facile e crede solo in me
negli altri vede ostacoli lontano da Te

È tempo di capire di non piangere più
la forza dell'amore ridona vita al sole
E gli altri sono in crescita e crescono in
noi
risorti al nuovo giorno il nuovo giorno
sarà

*Sarà quello che si può dire
ruscello poi fiume e dopo il mare
Sarà quell'acqua limpida riflesso di Dio
Sarà fontana pura che è felice di dare
la parte di se sogno amato... (2 volte)
riflesso di Dio*

140. INSIEME

Dimmi se senti anche tu il cuore
di chi vive in questa terra.
Dimmi se senti anche tu il cuore
di chi ti ama in questa terra
vedi non crescono i confini nei sorrisi
della gente.
Senti che parlano una lingua che capisci
con il cuore tu.

*Rit. Scoprirai la gioia che cresce in te
se il cuore a Cristo aprirai.
Saprai vivere, insieme, nella libertà,
nella vita speranza sarai.*

Guarda non serve quella maschera
che ti nasconde il cuore.
Pensa sei fonte dell'amore
ed è più grande del tuo sogno.
Grida se vuoi crescere insieme
perché cresca la speranza.
Spera se vivi il tuo domani
e non sei un caso sei la vita tu *Rit.*

Gioca la forza alla stanchezza
di chi vuol rubarti gli anni.
Stringi quei giorni e la tristezza
non ti uccida mai la gioia.
Piangi se uccideranno il sole
che dimora nel tuo cuore.
Spendi la vita perché è un dono
non tenerla imprigionata mai. *Rit.*

Spendi la vita perché è un dono
non tenerla imprigionata mai.

142. HEVENU SHALOM

Hevenu shalom aléchem (3 volte)
Rit. hevenu shalom, shalom, shalom aléchem.

E sia la pace con voi (3 volte). *Rit.*

Riuniti intorno all'altare (3 volte). *Rit.*

Quando mangiamo il Suo Corpo (3 volte).

141. IO VEDO LA TUA LUCE

Tu sei prima di ogni cosa,
prima di ogni tempo,
di ogni mio pensiero, prima della vita.
Una voce udimmo
che gridava nel deserto:
«Preparate la venuta del Signore!».
Tu sei la parola eterna
della quale vivo,
che mi pronunciasti solo per amore.
E ti abbiamo udito
predicare sulle strade
della nostra incomprendione
senza fine.

*Rit. Io ora so chi sei,
io sento la tua voce,
io vedo la tua luce,
io so che tu sei qui.
E sulla tua parola
io credo nell'amore,
io vivo nella pace io so che tornerai.*

Tu sei l'apparire
dell'immensa tenerezza
di un Amore che nessuno ha visto mai.
Ci fu dato il lieto annuncio
della tua venuta;
noi abbiamo visto un uomo come noi.
Tu sei la verità che non tramonta,
sei la vita
che non muore,
sei la via d'un mondo nuovo.
E ti abbiamo visto stabilire la tua
tenda
tra la nostra indifferenza d'ogni
giorno *Rit.*

143. LA GIOIA

Ascolta il rumore delle onde del mare
ed il canto notturno dei mille pensieri dell'umanità
che riposa, dopo il traffico di questo giorno,
e alla sera s'incanta davanti al tramonto che il sole le dà.
Respira, e da un soffio di vento raccogli
il profumo dei fiori che non hanno chiesto che un po' di umiltà.
E se vuoi puoi cantare, e cantare che hai voglia di dare,
e cantare che ancora nascosta può esistere felicità.

*Rit. Perché la vuoi, perché tu puoi riconquistare un sorriso,
e puoi giocare, e puoi sperare che ti hanno detto bugie,
se han raccontato che l'hanno uccisa,
che han calpestato la gioia,
perché la gioia, perché la gioia,
perché la gioia è con me.
magari fosse un attimo, rivivila, ti prego,
magari a denti stretti non farla morire:
anche immersa nel frastuono tu falla sentire,
hai bisogno di gioia come me. La, la.....*

Ancora, è già tardi ma rimani ancora
per potere gustare ancora per poco quest'aria scoperta stasera.
E domani ritorna tra la gente che soffre e dispera:
tu saprai che nascosta nel cuore può esistere felicità . *Rit.*

144. MADRE IO VORREI

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi.
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi,
quando hai udito che tu non saresti più stata tua,
e questo figlio che non aspettavi non era per te.

Rit. Ave Maria (5v).

Io vorrei tanto sapere da te se quando era bambino,
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui.
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi. . *Rit.*

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta fra noi.
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui.
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi.
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così.. . *Rit.*

145. MANI

Vorrei che le parole mutassero in
preghiera
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo.
Sapessi quante volte, guardando questo
mondo,
vorrei che ritornassi a ritoccarne il cuore.
Vorrei che le mie mani avessero la forza
per sostenere chi non può camminare;
vorrei che questo cuore, che esplose in
sentimenti,
diventasse culla per chi non ha più madre.

*Rit. Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere chi è solo;
cuore, prendi questo mio cuore,
fa' che si spalanchi al mondo,
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più.*

Sei tu lo spazio che desidero da sempre
so che mi stringerai e mi terrai la mano.
Fa' che le mie strade si perdano nel buio,
e io cammini dove cammineresti tu.
Tu soffio della vita, prendi la mia
giovinezza,
con le contraddizioni e le falsità;
strumento fa' che sia per annunciare il
Regno
a chi, per queste vie, tu chiami beati.
Rit.

Noi giovani di un mondo che cancella i
sentimenti,
e inscatola le forze nell'asfalto di città;
siamo stanchi di guardare, siamo stanchi
di gridare;
ci hai chiamati, siamo tuoi, cammineremo
insieme.

*Rit. Mani, prendi queste nostre mani
fanne vita, fanne amore,
braccia aperte per ricevere chi è solo;
cuore, prendi questi nostri cuori,
fa' che siano testimoni
che tu chiami ogni uomo
a far festa con Dio. (2 volte)*

146. NASCE IL GIORNO

Nasce il giorno tra i colori della vita e
noi,
noi cantiamo una certezza: che l'amore
prenderà
mille strade e la più bella scegli tu per
noi,
non esistono gli ostacoli vicino a te,
Signor.
Grande è la speranza, non lasciatela
andar via,
se il tuo cuore dorme, veglierà per te.

E la festa non sia solo un'occasione in
più,
ma l'inizio di un cammino insieme a te,
Signor.
E la gioia del momento resti qui fra noi,
accettando ogni tristezza, no, non andrà
via.
Chi vi vivrà accanto scoprirà l'amore in
voi,
con Dio sempre pronto a sorreggervi
semmai.

Siate luce in mezzo agli altri, sale,
verità,
non esiste più il diverso se siamo fratelli.
Spalancate il vostro cuore a Cristo e si
aprirà
ogni forma di chiusura agli altri e nascerà
la persona nuova, sarà bello stare qui
accettando ognuno e sia come sia.

Ma lasciando questa chiesa non vi sfiori
mai
La certezza di esser forti anche senza
lui.
Mille son gli ostacoli e la vita attenderà
all'amore in voi di Dio, ma niente
attaccherà
la vostra saldezza di affidarvi sempre a
Lui
che con tenerezza segue i figli suoi